

Il vero comico è lui, non Grillo Zingaretti è il prototipo del cattivo esempio

FILIPPO FACCI

«Scusi, ma Zingaretti che cura antivirale sta facendo?». Al telefono è un medico di base che conosco da molti anni e che ha chiamato perché vorrebbe capire: «No, (...)»

segue → a pagina 2

Che leader

Il cattivo esempio lo dà Zingaretti Il segretario del Pd

segue dalla prima

FILIPPO FACCI

(...) perché qui in Lombardia non abbiamo antivirali da prescrivere». In effetti è stato Zingaretti a raccontarlo, via Facebook: «Ho avuto per un paio di giorni la febbre alta, ora sto un po' meglio. Ho iniziato la terapia antivirale e combatto».

Ha iniziato la terapia antivirale. «Qui a Milano», mi dice il medico, «gli antivirali sono prescritti solo in ospedale a pazienti con un importante stato di malattia». E in ospedale è difficile farsi prendere. È difficile anche poter fare un tampone. A Zingaretti l'hanno fatto subito, ma è normale: le persone sovraesposte qualche privilegio ce l'hanno sempre. «Meno normale è che lo rivendichino pubblicamente. Per prenderti in ospedale e ottenere una terapia devi avere sintomi evidenti, una saturazione di ossigeno sotto il 93, questo dicono le linee guida. Ieri un signore aveva 94 e gli hanno chiesto di scegliere tra casa e ospedale. L'altro ieri una signora di 85 anni aveva 39 di febbre. L'hanno ricoverata oggi. Perciò voglio capire: ci sono pazienti a casa con terapie antivirali? Che novità è? Che cura fa Zingaretti?».

La domanda purtroppo è sensata. In Lombardia, di persone accasate col coronavirus e con sintomi importanti, ce n'è parecchie. La verità è che i dati hanno sempre meno senso, perché c'è tanta gente (tanta davvero) che muore prima ancora di arrivare in terapia intensiva, a casa o prima di un ricovero. «A noi medici di base ci dicono di dire alla gente di non uscire di casa, dove i pazienti sono lì con la tachipirina e basta. Per questo vorrei capire la cosa di Zingaretti».

In effetti Zingaretti non pare un buon esempio per il popolo. Prima è venuto a Milano a fare gli aperitivi progressisti e a invitare i cittadini a uscire di casa, quindi a sfottere chi raccomandava di non farlo. Poi infatti si è preso il coronavirus, e per verificarlo ha potuto fare il tampone che è un privilegio riservato a pochi. Poi sta a casa ma annuncia che ha iniziato una cura antivirale di cui nulla si sa, ma che è preclusa ai cittadini normali, per quanto ne sappiamo. E non stiamo parlando di un vip che si arrangia con discrezione, ma di un rappresentante del popolo che spiattella al popolo quello che al popolo è precluso, ma a lui no. Strano personaggio, Zingaretti. Strano partito, il suo.